

## IMMAGINI DELL'ANIMA

Il progetto dal titolo “*Immagini dell'anima*” prevederà tre appuntamenti che si svolgeranno a Ginosa nei mesi di marzo e aprile 2024 e che si servirà delle arti figurative, scultura, pittura e fotografia, della danza New Butoh e della presentazione del libro “Milla, singolare di mille” per affrontare e sviluppare in modo innovativo ed originale il tema della differenza e violenza di genere. Tutte le attività saranno svolte all'interno del MuPa.

Il percorso prevede la mostra fotografica intitolata “Lacrime Stelle” di Joseph D'Ingeo, vincitore nel 2023 del riconoscimento QUIP rilasciato dal FIOF, dal 15 marzo al 5 aprile 2024, e un concerto-performance che vedrà la ballerina pugliese, Mimma Di Vittorio, performer, promotrice e direttrice della scuola di New Butoh, esibirsi in una danza né classica, né contemporanea, lentissima e profonda, che ha origini orientali.

Il 6 aprile e fino al 30, sarà inaugurata la mostra di pittura e scultura del maestro Danilo **Fusi** con le opere pittoriche dedicate alle donne e il loro sguardo, e il maestro Paolo **Staccioli** per le sculture in ceramica rappresentanti le donne guerriere.

Nei giorni della mostra sarà presentata l'antologia di poesie “Milla, singolare di mille” della dottoressa Maria Antonietta D'Onofrio.

Maria Antonietta vive e lavora a Pisticci come medico di famiglia. Ha pubblicato quattro opere narrative e tre raccolte di poesie. Le sue opere hanno ricevuto diversi premi letterari. In particolare, il romanzo “Il silenzio che racconta la vita ed il rosmarino” è stato adottato come testo di lettura presso l'Istituto Mavarelli-Pascoli a UMBERTIDE (PG) ed ha ricevuto il plauso dell'UNICEF. I suoi scritti sono in difesa delle donne, dell'infanzia e di quanti vengono definiti "diversi". Lettura e scrittura assumono valore terapeutico e sono considerate forze trainanti di salvezza, giustizia, pace e crescita individuale e sociale. La sua è una piccola voce che nasce dall'ascolto di voci uguali alla sua, sottili e nascoste, e dai respiri di esseri umani che rimarrebbero nell'ombra. Si ispira al disagio, alla violenza sulle donne e sui minori, alle vite diversamente etichettate.

Agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado degli Istituti Comprensivi di Ginosa, si chiederanno riflessioni e idee per sviluppare e migliorare la sensibilità sul tema “**violenza di genere**” in modo da poter estrarre pensieri e frasi da pubblicare nel catalogo. Dal punto di vista didattico si potrebbe analizzare la Divina Commedia, in particolare, i Canti 5° dell'Inferno e 5° del Purgatorio dove gli storici ritengono sia stato affrontato per la prima volta il tema del femminicidio.

L'obiettivo del progetto è quello di stimolare gli studenti con riflessioni e idee per migliorare la sensibilità sul tema. Per questo abbiamo pensato di differenziare il lavoro tra i due plessi scolastici. All'Istituto Comprensivo Deledda-San Giovanni Bosco sarà assegnato il tema delle “riflessioni”, all'Istituto Comprensivo Calò quello delle “idee per migliorare la sensibilità”.

All'interno del catalogo saranno inseriti fino ad un massimo di 24 scritti, equamente distribuiti fra i due plessi scolastici. Le dimensioni non dovranno superare le 500 battute. Sarà, inoltre, riservato uno spazio dedicato all'intervento dei docenti qualora volessero esprimere un pensiero sul progetto. Le dimensioni non devono superare le 900 battute. Vi chiediamo inoltre di allegare ai lavori il logo del Vostro istituto. Tutto il materiale dovrà essere consegnato entro fine gennaio 2024.

L'inaugurazione della mostra, alla presenza degli artisti, avverrà il 6 aprile 2024 alle ore 20:00 presso il MuPa.

ASSOCIAZIONE CULTURALE

ATELIER ARTE